552. Morigi di Ravenna, in campo d’argento un’Albero verde, piantato sopra Terra del medesimo, con una testa di Moro, coronata d’oro, attorcigliata d’argento, e legata alla destra dalla cima del Tronco.

L' ARTE
DEL BLASONE
DICHIARATA PER ALFABETO.
CON LE FIGURE NECESSARIE
PER LA INTELLIGENZA DE' TERMINI
IN MOLTE TAVOLE IMPRESSE IN RAME.
E TRE INDICI,
DUE DELLE VOCI IN FRANZESE, E LATINO,
UNO DE' [illegible]MI DELLE FAMIGLIE, COMUNITA
E SOCIETA',
Di cui vi sono l'Arme blasonate.
DEL CONTE
MARC'ANTONIO GINANNI.

IN VENEZIA,
PRESSO GUGLIELMO ZERLETTI.
MDCCLVI.
CON LICENZA DE' SUPERIORI, E PRIVILEGIO.

PENDENTE.

546. La Verne in Borgogna, di roſſo con un Lambello d'argento di due pendenti nel Capo.

PENNA DA SCRIVERE.

547. Couupeni nella Gran Brettagna, di roſſo con tre Penne da ſcrivere d'argento, ordinate in Faſcia.

PERA.

548. Perondoli in Ferrara, di roſſo con ſei Pere d'oro, 3. 2. 1.

PERGOLA.

549. Pepin nella Francia, di azzurro con la Pergola d'oro.

PERTICATO.

550. Vandini d'Imola, porta in Campo d'argento un'Aquila col volo abbaſſato di nero, imbeccata, e coronata d'oro, perticata di roſſo, legata del medeſimo; ed il Capo di Francia, di azzurro, caricato di tre Fiori di Giglio d'oro.

PETTINE.

551. Caminga nella Provincia di Frigia, d'oro con un Cervo coricato di roſſo, accompagnato da tre Pettini.

PIANTATO.

552. Morigi di Ravenna, in Campo d'argento un'Albero verde, piantato ſopra Terra del medeſimo, con una teſta di Moro, coronata d'oro, attortigliata d'argento, e legata alla deſtra della cima del Tronco.

553. Bistradei nella Francia, di verde con un Maſchio di Fortezza d'argento, merlato, e torricellato di tre pezzi, piantato nell'acque del medeſimo.

PIEGATO.

554. Agolanti di Fiorenza, in Campo roſſo un'Aquila d'oro col volo piegato a foggia di Colomba, caricato nel cuore di uno Scudetto del Popolo, di roſſo con una Croce d'argento.

Massimo Morigi; Ravenna; blasone famiglia Morigi; Stemma Famiglia Morigi, Primo Uccellini; Dizionario Storico di Ravenna e di altri luoghi di Romagna; Conte Marc'Antonio Ginanni; Famiglia Morigi; L'Arte del Blasone dichiarata per alfabeto con le figure necessarie

DIZIONARIO STORICO

DI RAVENNA

E DI ALTRI LUOGHI DI ROMAGNA

COMPILATO

DA PRIMO UCCELLINI

Indocti discant, ament meminisse periti.

RAVENNA
NELLA TIPOGRAFIA DEL VEN. SEMINARIO ARCIV.
1855.

ssi, ultima superstite
, affina de' *Morigia*,
religione di S. Gio-
di nominare, insieme
S. Maria Maggiore
nnaro 1650), i cap-
che di *S. Leonardo*;
successe nel canoni-
; *Sante*, figlio di *Ca-*
di *Sante*, furono am-
ltimo di questo casa-
acque il 14 settembre
lo le matematiche da
e diverse lingue, stu-
a scienza idraulica, e
te al disegno, ed in
ra in cui divenne ce-
l monumento di *Dan-*
Cardinal *Valenti*; il
, fabbricate nel 1782;
Porta, riuscita però
rsi addattato alla vo-
oro; l'arco trionfale
borgo di *Porta Sisi*,
iore. Egli fu richiesto
l prospetto del loro
teranensi di Piacenza
nato in patria amma-
1795. Alcuni suppose-
stata prodotta da ve-
altri asseriscono che

innalzarono un degno monumento coll' effigie del defunto, e con elogio in latino composto dal rinomato *Garatoni*. suo concittadino ed amico. Lo stemma dei *Morigi* rappresenta un albero verde in campo d' argento, piantato sopra terra del medesimo. con una testa di moro, coronata d' oro, attortigliata d' argento, e legata alla destra della cima del tronco — *Paolo Morigia* nella sua storia dei *Morigi pag.* 4. 32, asserisce che in Ravenna esistevano 12 case di queste cognome. il *Pasolini* annovera tra gli *uomini illus.* ravennati *Angelo Morigi* Lettore, canonico regolare di S. Salvatore di Bologna; *Angelo Rafaele*, abate di *S. Giovanni Evangelista* in patria; *Giovanni Domenico* frate domenicano eloquente Oratore: questi personaggi sono estranei alle due ricordate famiglie. Il *Raisi* nelle sue memorie inedite fa menzione di *Carlo Morigi* Giusdicente nel febbraro 1797, membro del Comitato della pubblica istruzione nel gennaro 1798, giudice di plenaria cassazione, Uditore della Centrale d' Emilia, e membro di magistratura nel 1800; ricorda pure un *Giuseppe Morigi* municipale nel 1797. Rimangono di questo nome ancora diverse famiglie, fra le quali quella del vivente *Giovanni*, il di cui padre *Giuseppe*, fu per molti anni consigliere municipale, presidente del Tribunale di Commercio dal 1825 al 1828, membro della Congregazione di Carità, sindaco ed amministratore di diversi luoghi pii.

MORELLI. famiglia oriunda di Firenze, si